



Il quadro congiunturale al 3° trimestre 2015 per il manifatturiero trevigiano

LIEVE PERDITA DI SLANCIO DELLA CRESCITA TENDENZIALE. BUONE PROSPETTIVE PER L'ULTIMA PARTE DELL'ANNO.

Dopo le ottime performance del manifatturiero nel periodo aprile-giugno, nel terzo trimestre la crescita tendenziale, pur restando in positivo, perde un po' di slancio. C'è qualche segnale controverso sul fronte internazionale. A livello congiunturale il fatturato estero accusa una battuta d'arresto importante (-5,3%). Per questo indicatore restano però positive le prospettive per il IV trimestre.

Il trimestre in sintesi

Si potrebbe liquidare il trimestre in esame come ordinaria amministrazione da periodo estivo. Produzione, fatturato e ordinativi conoscono le consuete flessioni stagionali (la variazione trimestrale della produzione, destagionalizzata, risulterebbe comunque in positivo, attorno alla stazionarietà).

Per gli stessi indicatori, le variazioni tendenziali restano in terreno positivo, pur perdendo un po' di slancio rispetto al trimestre precedente: aspetto più marcato soprattutto per la variazione tendenziale del fatturato totale, che passa dal +2,9% al +0,7%.



I giudizi previsionali per il IV trimestre, ad ogni modo, non fanno emergere particolari criticità, ed anzi – confrontati con quelli raccolti un anno fa – sembrano maggiormente propendere per un clima d'ottimismo.

Questi insomma, in sintesi, i dati principali che emergono dalle consueta indagine su un campione di oltre 300 imprese manifatturiere trevigiane, con almeno 10 dipendenti, che danno occupazione a circa 18.000 addetti.

Il fatturato estero riflette scenari internazionali divergenti

Non passa inosservata, tuttavia, la battuta d'arresto del **fatturato estero**: quel -5,3% rispetto al trimestre precedente non trova infatti riscontri l'anno scorso (-1,7%). Peraltro, quasi la metà delle imprese con 50 addetti e oltre (quelle per definizione più affacciate sui mercati internazionali) ha dichiarato fatturato estero in flessione.

La domanda sorge spontanea: s'incominciano ad avvertire anche a Treviso i segnali di caduta della domanda nelle economie emergenti?

Come sottolineano i principali analisti, è in corso una grave recessione in Russia; anche il Brasile risente della caduta dei prezzi delle materie prime; l'economia cinese è in rallentamento (e la cosa può interessarci anche in modo indiretto, laddove l'industria trevigiana è fornitrice di imprese capofila che esportano verso la Cina). Infine, da pochi giorni anche il Giappone è ritornato in recessione tecnica, nonostante l'*Abenomics*.

Fortunatamente, la maggior parte delle *“economie avanzate restano ancora lungo un sentiero di crescita”* (Congiuntura Ref. 19 ottobre 2015) in grado di compensare le tendenze dei paesi emergenti. Cosa che trova riscontro anche nelle stesse esportazioni trevigiane: che finora (situazione al primo semestre 2015) crescono maggiormente nell'Ue28 (+8,9% sullo stesso periodo dell'anno precedente) e negli USA (+31,4%).

Siamo dunque in presenza di uno scenario internazionale caratterizzato da andamenti nettamente divergenti. Ed è ben ipotizzabile che alcune delle nostre filiere produttive possano trovarsi temporaneamente più esposte a determinate situazioni negative. Lo si vedrà con riferimento alle attese di crescita della domanda estera per settori.



Al momento, resta elevata la capacità di ricomposizione del **portafoglio ordini** da parte del nostro sistema manifatturiero, osservato nel suo complesso: se è vero che il 60% delle imprese con oltre 50 addetti (e il 45% delle imprese con 10-49 addetti) dichiara comunque un aumento della **raccolta ordini dall'estero**, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, per una variazione tendenziale del +3% (e senza grandi differenze tra settori). Che, tutto sommato, la propensione all'export (export su fatturato totale) resta superiore al 36%. E lo stesso grado di utilizzo degli impianti rimane attorno al 73%, come nel trimestre scorso.

Le previsioni per ottobre-dicembre 2015

Positive nel complesso, come si anticipava, le indicazioni per l'ultimo scorcio d'anno. Anche per la **domanda estera**. Partendo proprio da questo indicatore si osserva che il 32,6% degli imprenditori intervistati propende per un aumento delle vendite all'estero, contro un 20,8% di pessimisti e un 46,6% che reputano stabile la situazione. Una distribuzione di giudizi nettamente più favorevole sia rispetto a tre mesi fa (quando in effetti si era affacciato un po' di scetticismo tra gli imprenditori trevigiani con un saldo giudizi che era girato in negativo), sia rispetto alle previsioni raccolte un anno fa, nel settembre 2014.

La criticità segnalata sugli scenari internazionali si fa però intravedere nei giudizi rilasciati dagli imprenditori che operano nell'*industria dei macchinari*. Non cambia tanto la quota degli ottimisti, che resta pressoché allineata al dato medio del campione (31,8%); è invece la quota dei pessimisti che si discosta in modo significativo dal dato medio (28% contro il 20,8%), a tutto scapito dei giudizi di stazionarietà.

Continua a rafforzarsi la **domanda interna**, aspetto non poco rilevante nel momento in cui c'è il rischio che alcuni mercati esteri non siano più trainanti. Quasi il 30% delle imprese intervistate scommette per una crescita delle vendite nel mercato nazionale: quota che era del 19% lo scorso trimestre. Specularmente, i pessimisti scendono al 20% degli intervistati, contro il 28% dello scorso trimestre. Gli imprenditori del *legno-arredo* sembrano attendersi in particolare una forte accelerazione dei consumi interni: "ci crede" il 40% degli intervistati, contro soltanto un 8% che ne teme la contrazione. Tutt'altra fotografia emergeva dalle previsioni di un anno fa,



quando, tra i mobiliari, i pessimisti erano nettamente prevalenti sugli ottimisti (28% degli intervistati contro il 21%).

Sulla crescita del **fatturato** nell'ultimo scorcio d'anno si orienta oltre il 37% degli intervistati, contro un 22% di pessimisti. Prendendo a riferimento le previsioni raccolte un anno fa nello stesso periodo si registrava una pressoché perfetta elisione fra previsioni di aumento (27,3% di giudizi) e previsioni di flessione (27,2% di giudizi).

Bene dunque, e per inevitabile conseguenza, anche le proiezioni sulla **produzione**: il 33,6% degli intervistati la prevede in aumento (un anno fa soltanto il 25% degli intervistati scommetteva sull'aumento), contro un 20% di pessimisti. Quest'ultima percentuale, ad ogni modo, non va sottovalutata, perché significa che un'impresa trevigiana su cinque non partecipa al clima positivo di fondo. E non è un caso che questo dato aumenti sensibilmente con riferimento all'industria dei macchinari, dove un'impresa su quattro non esclude contrazione della produzione. Stabile invece l'**occupazione** per oltre l'85% degli intervistati.

Allegati

- *Tavola - Principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera trevigiana*
- *Tavola e Grafico - Previsioni degli imprenditori per il 4° trimestre 2015*

Per informazioni

Ufficio **Studi e Statistica** della Camera di Commercio di Treviso

Tel. 0422 595239 - 222- 209

e-mail statistica@tv.camcom.it

Principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera trevigiana
(variazioni congiunturali e su base annua)

PRINCIPALI INDICATORI	2010				2011				2012				2013				2014				2015			
	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	
PRODUZIONE																								
<i>var. volume fisico rispetto al:</i>	trimestre precedente	-3,9	3,8	-1,2	8,2	0,4	5,0	-3,8	0,5	-4,4	0,4	-4,6	2,7	-4,1	2,6	-4,7	6,1	-1,7	3,4	-5,5	4,8	-2,2	3,6	-4,8
	stesso trim. anno preced.	1,7	6,9	6,9	9,7	2,7	2,5	0,2	-2,0	-4,8	-4,9	-3,9	-3,6	-3,7	-2,6	1,6	2,5	4,5	2,3	0,6	1,3	1,7	1,4	0,8
OCCUPAZIONE																								
<i>variazioni rispetto al:</i>	trimestre precedente	-0,9	0,2	0,1	-0,4	0,5	-2,6	-0,2	1,4	0,4	-1,5	0,3	0,2	0,2	0,6	-0,1	0,1	0,1	0,5	-0,03	0,0	-0,4	0,1	0,1
	stesso trim. anno preced.	-3,6	-1,9	-1,4	-0,6	-0,4	-0,4	-0,4	-0,8	-0,4	-1,9	-1,0	-2,1	-1,3	-1,5	-0,9	0,9	-0,3	-0,2	-0,5	-0,1	0,0	0,6	0,0
CAPACITA' PRODUTTIVA																								
<i>grado di utilizzo impianti:</i>		67,0	68,6	65,6	70,9	72,2	75,5	72,9	72,9	70,5	69,8	69,1	68,8	66,3	68,8	71,2	74,1	70,5	71,0	71,4	72,3	71,6	73,6	73,1
FATTURATO																								
<i>variazioni rispetto al:</i>	trimestre precedente	-4,2	4,9	-2,9	11,3	-2,0	7,5	-2,1	3,2	-4,7	2,9	-5,4	1,2	-5,3	2,4	-5,2	6,6	-3,3	3,7	-4,2	7,1	-2,3	5,5	-5,0
	stesso trim. anno preced.	2,1	8,3	10,0	11,4	5,9	3,6	1,4	-0,8	-3,3	-6,3	-3,7	-3,6	-2,6	-1,1	1,1	1,9	2,9	2,6	1,6	2,1	1,3	2,9	0,7
FATTURATO ESTERO																								
<i>variazioni rispetto al:</i>	trimestre precedente	-7,9	2,5	4,5	7,4	-2,7	11,4	1,4	7,1	-0,4	5,9	-1,9	3,0	3,8	1,2	-3,7	6,0	-2,3	6,6	-1,7	5,8	-1,6	4,1	-5,3
	stesso trim. anno preced.	2,4	1,5	15,5	9,8	7,4	7,1	3,3	1,5	2,9	0,2	1,4	0,3	10,5	4,6	2,9	4,6	4,0	4,6	3,0	4,2	2,7	2,3	1,2
<i>% di fatturato venduto all'estero:</i>		29,2	31,2	26,1	25,8	27,1	29,9	37,2	32,6	25,2	28,4	34,7	29,7	25,4	38,3	29,9	33,2	31,4	34,8	32,5	36,4	31,1	33,0	36,7
NUOVI ORDINATIVI																								
<i>var. rispetto al trim. prec.:</i>	dal mercato interno	-1,3	1,5	-3,9	5,6	1,2	4,4	-4,7	-0,4	-4,7	-0,8	-7,6	-1,0	-5,3	1,5	-4,9	4,3	-2,1	-0,5	-4,9	5,8	-2,2	4,6	-5,4
	dal mercato estero	-3,3	2,0	-1,8	15,0	2,8	5,6	-2,4	1,4	3,0	2,1	-2,1	3,7	3,1	-0,9	-4,0	7,5	1,8	7,8	-7,7	4,0	0,9	3,6	-3,7
<i>var. rispetto stesso trim. anno prec.:</i>	dal mercato interno	0,6	3,5	3,3	5,2	2,3	1,5	-0,8	-2,0	-7,8	-8,5	-6,9	-5,2	-6,0	-5,7	-0,4	1,6	1,8	-0,03	0,9	2,8	0,8	2,4	1,0
	dal mercato estero	7,5	8,0	12,6	8,8	6,0	4,1	0,4	2,1	5,2	0,0	4,2	1,0	6,7	2,1	4,4	3,1	1,5	6,1	0,9	0,4	4,2	1,4	3,0

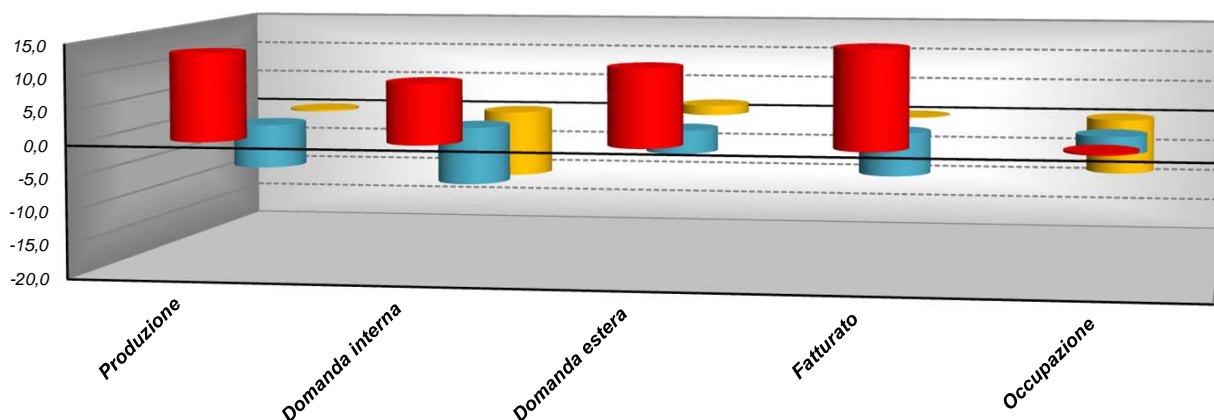
Fonte: Veneto Congiuntura - Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

Previsioni degli imprenditori per il 4° trimestre 2015

Percentuale di giudizi degli imprenditori raccolti al 30.09.2015 e confronto con le previsioni trimestrali raccolte nei trimestri precedenti

INDICATORI		SETTEMBRE 2014	DICEMBRE 2014	MARZO 2015	GIUGNO 2015	SETTEMBRE 2015
PRODUZIONE	in aumento	10,2	4,4	9,0	5,1	9,4
	lieve aumento	14,4	14,3	19,6	15,8	24,2
	stazionaria	50,6	53,0	50,0	51,4	46,2
	lieve diminuzione	13,2	12,8	13,1	14,1	12,0
	in diminuzione	11,7	15,5	8,4	13,6	8,3
DOMANDA INTERNA	in aumento	8,5	4,5	6,4	4,8	7,6
	lieve aumento	11,6	12,5	19,7	14,2	21,8
	stazionaria	49,3	55,2	51,1	53,2	50,3
	lieve diminuzione	17,6	11,5	12,4	15,9	12,2
	in diminuzione	12,9	16,3	10,3	11,9	8,0
DOMANDA ESTERA	in aumento	8,9	7,3	11,1	6,1	10,0
	lieve aumento	17,2	22,3	17,1	16,5	22,6
	stazionaria	49,4	45,7	53,0	51,2	46,6
	lieve diminuzione	15,7	11,4	11,9	20,1	11,2
	in diminuzione	8,9	13,3	6,9	6,1	9,6
FATTURATO	in aumento	12,0	4,7	9,0	5,4	10,6
	lieve aumento	15,3	14,4	23,1	17,0	26,6
	stazionaria	45,5	51,8	45,5	48,5	41,1
	lieve diminuzione	15,6	12,6	13,3	15,4	13,7
	in diminuzione	11,6	16,5	9,1	13,6	8,1
OCCUPAZIONE	in aumento	0,9	0,0	1,0	0,8	0,7
	lieve aumento	2,4	6,1	6,4	4,4	6,8
	stazionari	84,8	85,2	87,0	86,7	85,3
	lieve diminuzione	8,2	5,4	3,2	4,7	4,8
	in diminuzione	3,8	3,3	2,4	3,3	2,4

Le previsioni degli imprenditori per il trimestre successivo Saldi tra i giudizi positivi e negativi



	Produzione	Domanda interna	Domanda estera	Fatturato	Occupazione
■ set-15	13,3	9,2	11,8	15,4	0,3
■ giu-15	-6,8	-8,9	-3,6	-6,6	-2,8
■ set-14	-0,3	-10,5	1,5	0,1	-8,7